

Federazione Sindacati Autonomi

Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria



Segreteria Generale
C.N.P.P.

La nostra Storia

Nel corso dell'anno 2001, una squadra di Amici e colleghi, capitanata da Giuseppe Di Carlo, progetta la creazione di una Organizzazione Sindacale del Corpo di polizia penitenziaria, che fosse anche in grado di proiettarsi come punto di raccordo e fusione, tra le realtà rappresentative del Corpo e delle altre Forze di Polizia ad Ordinamento civile (oggi resta soltanto la Polizia di Stato poiché il Corpo Forestale è stato disciolto e i propri appartenenti confluiti nell'Arma dei Carabinieri) da qui nasce l'idea di utilizzare la denominazione di **Federazione Sindacati Autonomi – Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria**.

Dopo diversi mesi di lavoro, contatti, progettazione, il giorno 11 settembre 2001, giorno di un evento che cambiò la storia del Mondo, **l'Amico Giuseppe, insieme ai colleghi Domenico Pelliccia e Maurizio Singarella** ed altri colleghi, alcuni dei quali ancora insieme a noi, strutturò l'attuale Organizzazione con l'emanazione dello Statuto del Sindacato tutt'oggi in vigore.

Noi tre, i pionieri, diedero vita alla **FSA-CNPP**, ed insieme a noi, tra i tanti, si unirono con passione e trasparenza i **Dirigenti Antonio Guadalupi, Davide Riggi, Canio Colangelo**, oltre a tanti altri tutti competenti e motivati (**non tralasciando tutti i Segretari Regionali**), per arrivare infine al collega **Mirko Manna**, con il quale da tempo ci univa un comune sentire sul piano organizzativo ed operativo.

La modalità di lavoro che da sempre ha animato **l'opera sindacale del CNPP**, è stata, fin dagli esordi, quella di portare le nostre idee in ogni sede con **fermezza** ma anche con **educazione**, una educazione di natura Istituzionale, perché crediamo fermamente che l'attività sindacale debba realizzarsi nel rispetto dell'Amministrazione nella quale si opera, per poter ottenere una adeguata **crescita professionale degli appartenenti al Corpo** e realizzare un'idea di Forza di Polizia unica nel suo genere, dovendo infatti provvedere alla esecuzione penale osservando da un lato la sicurezza - interna ed esterna - e dall'altro fornendo adeguato supporto alle figure professionali che devono occuparsi del reinserimento dei detenuti nel tessuto sociale.

Sempre leali alle nostre **Idee** ed alle nostre **Coscienze**, siamo qui per la tutela dei colleghi della Polizia Penitenziaria, iscritti e non iscritti.

Ad maiora.

Roma, 03 luglio 2020

La Segretaria Generale